



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

29-30 SETTEMBRE 2007

scheda culturale

a cura della Direzione Culturale del FAI

Galleria d'Arte Moderna – GAMUD, Udine

Nel 1885 un ricco commerciante udinese, Antonio Marangoni, nominò come erede del suo patrimonio la propria città natale purché acquistasse con continuità i quadri di giovani pittori, allo scopo di costituire una raccolta d'arte contemporanea. Si formò così il primo nucleo della Galleria d'Arte Moderna, cresciuto nel tempo grazie al generoso contributo di molti mecenati e agli acquisti effettuati soprattutto in ambito nazionale alle Biennali di Venezia: attualmente conta tremila opere, tra dipinti, grafica, sculture, disegni di architettura. Questi ultimi costituiscono il fondo principale di una nuova sezione, dedicata all'architettura e al design, ospitata a Palazzo Valvason Morpurgo.

La collezione della GAMUD

Le opere degli artisti italiani presenti nelle collezioni della Galleria sono pervenute attraverso le acquisizioni effettuate alle Biennali di Venezia, alle Mostre sindacali regionali e alle Quadriennali romane tra Otto e Novecento. Si trovano quindi opere di protagonisti dell'arte nazionale, come Vincenzo Gemito e Galileo Chini, per arrivare alle acquisizioni più recenti in cui spiccano i nomi di Arturo Martini, Felice Casorati, Lucio Fontana (*Taglio bianco*), Emilio Vedova (*Spagna n. 6*), Giuseppe Capogrossi. Uno dei tratti caratterizzanti della GAMUD è però la presenza di opere di artisti friulani, la cui acquisizione anche oggi fa parte della politica del museo.

Nel 1976, in seguito al terremoto che colpì il Friuli, vennero donate in segno di solidarietà alla Galleria 110 opere di artisti statunitensi del Novecento (Collezione Friam). Vi sono esempi di Action Painting (*Senza titolo* di Willem de Kooning), di Pop Art, rappresentata da Roy Lichtenstein, di Minimal Art (*Triodo sette di rame* di Carl Andre).

Non meno rilevante la donazione del 1983 di Maria Luisa Astaldi, che ha portato al museo un nucleo di 193 capolavori dell'arte italiana del XX secolo che spaziano tra la Metafisica, il Movimento di Novecento, la Scuola Romana e l'Informale. La collezione, una delle principali in Italia, si è formata prevalentemente a Roma intorno alla rivista di cultura internazionale *Ulisse*. Tra le opere vanno citati i *Gladiatori* di Giorgio De Chirico e una *Natura morta* di Giorgio Morandi.

Il museo possiede un ricco fondo di grafica, comprendente un centinaio di pezzi, tra disegni e stampe. Il nucleo principale della raccolta di incisioni si formò nel 1958 in seguito alla donazione della collezione di Cecilia de Madrazo, ad opera del marito incisore Fabio Mauroner. Accanto alle acqueforti di quest'ultimo sono conservati una splendida incisione di James Ensor (*La cattedrale*), il *Ritratto di Fabio Mauroner* di Andrea Modigliani (pastello su carta) e il *Ritratto del pittore Gino Rossi* di Arturo Martini.

Sezione architettura e design a Palazzo Valvason Morpurgo

Negli ultimi anni la Galleria ha raccolto un considerevole numero di progetti e disegni realizzati da architetti della regione. Tale scelta vuole sottolineare l'importanza e la qualità del lavoro dei progettisti friulani contemporanei, aventi alle spalle una tradizione che annovera, tra i nomi di maggior prestigio,

Raimondo d'Arco, uno dei più significativi esponenti italiani dell'Art Nouveau, e Marcello d'Olivo, protagonista del Secondo Dopoguerra e promotore di un'architettura organica, che interagisce, cioè, attivamente con la natura.

In questa sezione si segnala per il notevole interesse la donazione dell'archivio dell'industria Elecrolux Zanussi, che permette di tracciare l'evoluzione formale e tecnica dell'elettrodomestico "bianco" (frigorifero, lavatrice, lavastoviglie) impressa dai designer attivi dagli anni Cinquanta ad oggi: stili e tecniche differenti, schizzi, studi e progetti (per un totale di 107 opere, eseguite tra 1959 e 1996) documentano la storia della rappresentazione di un oggetto destinato alla produzione industriale che ha reso noto in Europa il marchio dell'azienda fondata da Antonio Zanussi a Pordenone nel 1916. Oltre a singoli studi su elettrodomestici la collezione annovera progetti di più ampio respiro, come lo *Studio Nuove Cucine*, realizzato nel novembre 1967 da Tullia Tull, e il progetto *C70 Coordinata*, compiuto nel 1967-68, dove comincia l'elaborazione progettuale delle cucine compatte cosiddette "all'americana".

La sezione architettura e design è ospitata nel prestigioso Palazzo Valvason Morpurgo, di fronte alla futura sede della GAMUD in corso di realizzazione su progetto di Gae Aulenti.

Il Palazzo, di origine seicentesca, deve le sue forme attuali ai diversi interventi che si sono succeduti nel tempo, a partire da quelli attuati dalla famiglia Sarmede nel 1727. Fu modificata la facciata e unito il corpo di fabbrica familiare a quello che si allungava verso il cortile, chiuso con un loggiato e arricchito da sculture raffiguranti le stagioni.

Quando i Valvason acquistarono il palazzo a fine Settecento iniziò una nuova fase di lavori, riguardanti in particolare la decorazione del piano nobile: chi saliva dallo scalone di pietra poteva ammirare sul soffitto le *Allegorie della Fama e della Verità* celebranti la famiglia Valvason, opera di Giambattista Canal, prolifico pittore-decoratore veneziano, attivo tra Veneto e Friuli; il salone è ornato da un ricco ciclo decorativo in cui Canal è affiancato da Giuseppe Borsato, artista veneziano specializzato in apparati prospettici ornamentali. Nel 1871 il Palazzo fu ceduto al banchiere Abramo Morpurgo, esponente di un'importante famiglia di origine ebraica. Membro della borghesia liberale, fu fondatore della Banca di Udine. Con l'acquisto dei Morpurgo iniziò una terza fase di lavori, dovuti alle nuove necessità abitative, ma anche dettati dal nuovo gusto: vennero realizzati gli affreschi ornamentali tardo ottocenteschi del primo piano, rinvenuti dopo i lavori di restauro, mentre il cortile venne trasformato in giardino romantico.



Galleria d'Arte Moderna - GAMUD
Via Ampezzo, 1 - 33100 Udine
Tel. 0432 - 295891
www.comune.udine.it (Udine museale)

Gallerie del Progetto – Palazzo Morpurgo
Via Savorgnana, 12 - 33100 Udine
Tel. 0432 - 414742
www.comune.udine.it (Udine museale)